

Intelligenza artificiale, una Academy dedicata a imprenditori e manager

Vera Viola



Nasce una nuova Academy, dedicata all'Intelligenza Artificiale. Si chiama "AI Strategy Bootcamp" ed è frutto della partnership tra Stoà (business school associata all'Asfor con oltre 35 anni di attività e più di 50mila diplomati), Università Federico II con il dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie (Diet) e Spici Srl (Società per l'Innovazione, la Cooperazione e l'Internazionalizzazione).

La scuola di alta formazione avrà sede a Ercolano, all'interno di Villa Campolieto, monumentale villa Vesuviana affacciata sul mare. L'obiettivo è duplice: sviluppare le competenze chiave per il governo delle tecnologie AI nei contesti aziendali e costruire uno spazio di apprendimento continuo, condiviso, creativo, fertile, che favorisca il dialogo tra imprenditori, manager ed esperti del dominio tecnico. La nuova Academy infatti sarà organizzata sul modello delle scuole americane di alta formazione in finanza, in cui gli allievi – imprenditori, manager, o quadri – si trasferiscono per pochi giorni, isolandosi da tutto, e dedicandosi in "full immersion" all'apprendimento e al trasferimento di conoscenze. «Questa è la sfida per essere nella competizione sempre più influenzata dall'innovazione – dice Paolo Scudieri, presidente di Stoà e del Gruppo Adler Pelzer –. Le imprese e le organizzazioni pubbliche, che non sono dentro questi cambiamenti, resteranno al margine dello sviluppo e delle sue rotte».

Il corso per imprenditori partirà il 10 aprile e durerà un giorno e mezzo tra venerdì e sabato. Tra i relatori Giorgio Ventre, docente di

Tecnologie digitali della “Federico II” e Direttore scientifico della Apple Developer Academy, Matteo Lorito, rettore della Federico II, Paolo Scudieri, presidente Adler e presidente Stoà; Sebastiano Maffettone, docente di Filosofia politica e Teorie della globalizzazione della Università Luiss Guido Carli; Marco Aldinucci, ordinario di Informatica, coordinatore Calcolo Parallelo della Università di Torino; Fabio De Felice, docente di Impianti industriali alla Università “Parthenope” e presidente di Protom Group; Gianluca Orefice, responsabile Risorse Umane di Ferrovie. Intanto, va arricchendosi l’elenco dei docenti, poiché Stoà sta per concludere accordi anche con esperti internazionali. I corsi per manager dureranno due giorni, quelli per quadri 2 giorni e mezzo, per profili “operativi” tre giorni. «C’è una Napoli che si candida sempre più come grande area di investimenti sulle competenze e sulla conoscenza», dice Enrico Cardillo, dg di Stoà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA